

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 28 ottobre 2022, n. 1707

**Avviso Pubblico “Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)” - A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n. 49/2022: Approvazione schema Atto Unilaterale d’Obbligo.**

#### **la Dirigente della Sezione Formazione**

**Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

**Vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;

**Vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

**Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;

**Vista** la D.G.R. del 07/03/2022, n.302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.

**Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:**

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Con A.D. n.619 del 21/04/2022 della Sezione Formazione, pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022, è stato approvato l’**Avviso Pubblico “Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)”** sulla base di un Programma condiviso tra il Ministero della Giustizia, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni;
- In esito al succitato avviso pubblico in via telematica a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 23.59 del 28/05/2022), n.11 candidature.;
- Si è proceduto, successivamente, alla valutazione alla valutazione di ammissibilità delle n.11

istanze di candidatura trasmesse, effettuata da un Nucleo di Valutazione (istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n. 874 del 07/06/2022 della Dirigente della Sezione Formazione ai sensi dell'art.7) dell'Avviso) sulla base dei criteri previsti all'articolo 7 dell'Avviso) "Procedure e criteri di valutazione" e nello specifico, per quanto strettamente concerne la valutazione di ammissibilità, al paragrafo 7.1) "Ammissibilità" e al contempo alle indicazioni contenute all'art.6 "Modalità e termini per la presentazione delle domande", **il cui esito è stato positivo in termini di ammissibilità per tutte le n.11 proposte progettuali;**

- Le n.11 proposte progettuali ammesse alla fase di merito, sono state sottoposte a valutazione dallo stesso Nucleo, istituito con A.D. n.874/2022, sulla base dei criteri previsti all'articolo 7 dell'Avviso) "Procedure e criteri di valutazione" e nello specifico, per quanto strettamente concerne la valutazione di merito, al paragrafo 7.2) "Valutazione di merito" dell'Avviso pubblico;
- A chiusura delle operazioni di valutazione di merito, sono stati redatti e sottoscritti, dai membri del Nucleo, appositi verbali dai quali è scaturito il seguente esito.

delle n.11 istanze sottoposte a valutazione, solo n.1 proposta progettuale è risulta finanziabile, così come stabilito al paragrafo 7.2) dell'Avviso Pubblico, nel quale è previsto che viene ammessa a finanziamento la proposta progettuale cui sarà attribuito il punteggio complessivo più alto da parte del Nucleo di Valutazione.

**Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:**

**approvazione dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", **che dovrà essere sottoscritto dal beneficiario delle attività formative assegnate con A.D. n.1499 del 04/10/2022**, pubblicato sul BURP n.110 del 13/10/2022, **di approvazione della graduatoria**, e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

#### **Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Antonio Montillo

#### **"Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 – Garanzie alla riservatezza"**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

|  |
|--|
| <b>ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01</b>   |
| <b>Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.</b> |

**LA DIRIGENTE**

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

**DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di dare atto che con **A.D. n.619 del 21/04/2022 della Sezione Formazione, pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"**, sulla base di un Programma condiviso tra il Ministero della Giustizia, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni;
3. di dare atto che con **A.D. n.1499 del 04/10/2022**, pubblicato sul BURP n.110 del 13/10/2022, è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali pervenute in esito al succitato Avviso;
4. di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", composto da n. 6 pagine, numerate da 1 ad 6 che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentate del soggetto beneficiario delle attività formative ammesse a finanziamento;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.
6. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.3 pagine in originale, più l'Allegato "A" composto da n.6 pagine, per complessive n.9 pagine:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

**La Dirigente della Sezione  
Avv. Monica Calzetta**

**ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO**

**Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle  
persone in esecuzione penale  
Regione Puglia  
(Progetto M.I.L.I.A.)**

**Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione  
penale e al personale dell'amministrazione penitenziaria  
A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n. 49/2022**

Il **SOGGETTO ATTUATORE**, ....., c.f./P.IVA n. ...., con sede legale in ..... (.....), Via ..... n..., nella persona di ..... C.F.,..... nato a ..... il ....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante;

**PREMESSO**

- A. che con **A.D. n.619 del 21/04/2022**, pubblicato sul BURP n.49 del 10/12/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)";
- B. che con **A.D. n.1499 del 04/10/2022**, pubblicato sul BURP n.110 del 13/10/2022, è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali pervenute in esito alla pubblicazione del predetto avviso ;
- C. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n.1 proposta progettuale ammessa a finanziamento sulla base di quanto disposto dal succitato atto dirigenziale;

**PRESO ATTO**

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)", fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)", oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;
- che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo: [servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it), riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice progetto, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione;

**Per il SOGGETTO ATTUATORE  
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

**autorizzando con il presente atto**

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

**A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO****IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A**

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività cursuali indicate nel progetto approvato osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso;
2. realizzare il seguente percorso formativo ammesso a finanziamento con un finanziamento complessivo pari ad euro **321.000,00 (Attività A.2.2 – dotazione € 217.000,00, Attività A.2.3 – dotazione € 104.000,00)**;

| <i>N</i> | <i>Denominazione Progetto</i> | <i>Sede Progetto</i> | <i>Pr</i> | <i>Ore</i> | <i>Allievi</i> | <i>Costo</i> | <i>Codice Progetto</i> |
|----------|-------------------------------|----------------------|-----------|------------|----------------|--------------|------------------------|
| 1        |                               |                      |           |            |                |              |                        |

3. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
4. prevedere lo sviluppo della Linea di intervento (L2) "Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia" che si compone delle seguenti attività:
  - **Attività n. 1 (A2.2) "Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria" (che prevede la realizzazione di appositi corsi di formazione professionale per 110 detenuti coinvolti nella sperimentazione, finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie al loro impiego nell'azienda carceraria di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario);**
  - **Attività n. 2 (A2.3) "Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano" (prevedendo l'avvio di un modello sperimentale di azienda carceraria di produzione dei manufatti lignei all'interno dell'Istituto penitenziario di Lecce, presuppone anche l'adeguamento dell'organizzazione e delle competenze di 20 unità del personale dell'amministrazione penitenziaria coinvolto nella sperimentazione, attraverso la realizzazione di una specifica formazione manageriale),**
5. **avviare le attività formative obbligatoriamente entro gg. 30 dalla sottoscrizione del presente Atto Unilaterale d'Obbligo con Regione Puglia, e a prevedere una durata complessiva dei due percorsi formativi previsti dall'Avviso pari a 250 ore (durata attività A.2.2 pari a 130 ore, durata attività A.2.3 pari a 120 ore);**
6. comunicare l'avvio dei due percorsi formativi dal Legale Rappresentante entro e non oltre il primo giorno di avvio, a mezzo PEC all'indirizzo: [servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it);
7. predisporre i registri obbligatori per attestare lo svolgimento delle attività formative. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari dell'UNITA' di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati;
8. comunicare la chiusura delle attività cursuali di ciascuna percorso formativo a mezzo PEC, all'indirizzo: [servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it);
9. **realizzare le attività formative con un numero massimo di n.130 allievi, tra**
  - **detenuti (Attività A.2.2): maggiori di 18 anni, detenuti presso l'Istituto Penale di Lecce;**
  - **Personale dell'Amministrazione Penitenziaria (Attività A.2.3): operatori, titolari di rapporto di lavoro subordinato stabile, alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria.**

La Direzione dell'Istituto Penitenziario di Lecce, di concerto con il Soggetto attuatore del presente Avviso, provvederà, inoltre, a selezionare uno o più detenuti in possesso di qualifiche professionali acquisite tramite percorsi formativi, ovvero, che possiedano le abilità/competenze maturate in precedenti esperienze lavorative anche prima della detenzione, cui affidare il ruolo di "mentore" nell'espletamento delle attività formativo/istruttive nei confronti degli altri detenuti partecipanti;

**Per il SOGGETTO ATTUATORE  
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

10. rammentare che l'elenco dei potenziali destinatari resterà aperto per tutta la durata dell'intervento formativo, attesa la necessità di tener conto delle evoluzioni della vicenda penale sia dei soggetti selezionati, sia di altri che potranno essere individuati in momenti successivi all'avvio delle attività.;
11. Per entrambe le Attività A.2.2. e A.2.3, dovrà verificare il conseguimento da parte dei singoli partecipanti, degli obiettivi di apprendimento previsti nell'ambito del percorso formativo, predisponendo una Dichiarazione degli Apprendimenti in esito al percorso formativo, sullo specifico format regionale di cui all'Allegato A dell' Avviso "MILIA";
12. non delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento, né ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche;
13. richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali: pertanto, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa;
14. operare a costi reali senza possibilità di ricarichi. Sono ritenute ammissibili le macro-voci di spesa, riconducibili alle attività progettuali:

| Voce di Spesa | Tipologia di Spesa   | Quota massima di progetto ATTIVITA' A.2.2 | Quota massima di progetto ATTIVITA' A.2.3 |
|---------------|--|---|---|
| A             | <b>Spese di funzionamento e gestionali</b><br>Costi per servizi (Fidejussione);<br>Spese amministrative;<br>Altre consulenze funzionali al progetto;<br>Materiale didattico;<br>Materiali di consumo.  | 15%                                       | 15%                                       |
| B             | <b>Risorse umane</b><br>Coordinatore di progetto;<br>Organizzazione, progettazione e pianificazione;<br>Monitoraggio fisico finanziario, rendicontazione;<br>Docenti e/o esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;<br>Tutor. | 80%                                       | 75%                                       |
| C             | <b>Comunicazione</b><br>Strumenti di diffusione dei risultati;<br>Convegni e seminari;<br>Divulgazione best practices  | 5%  | 10%                                       |

15. corrispondere un'indennità di frequenza, per un importo lordo pari ad € 5,00/ora, per ciascun detenuto e per la figura del mentore, mediante erogazione dalla Regione Puglia, per il tramite dell'Istituto penitenziario di Lecce che riceverà un versamento complessivo sul proprio conto con la distinta delle competenze per ogni singolo detenuto e per il mentore.  
Successivamente l'Istituto penitenziario accrediterà la quota di competenza sui singoli conti interni dei detenuti. Per questo motivo, occorre comunicare alla Regione, per ciascun detenuto e per il mentore, l'effettiva partecipazione alle attività formative, attraverso l'invio di specifica modulistica per la rilevazione delle presenze, da compilarsi secondo l'Allegato B dell' Avviso "MILIA";
16. intendere per spese ammissibili le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dallo stesso Soggetto attuatore dell'intervento e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
17. assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;

**Per il SOGGETTO ATTUATORE  
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Manuale per il Beneficiario relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei Progetti a valere sul PON INCLUSIONE 2014 – 2020 .

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto attuatore dell'intervento e quindi non recuperabile. La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Soggetto attuatore dell'intervento e beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili ad esclusione di quelle strettamente connesse all'attuazione delle operazioni;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.

**Non potranno rientrare nelle spese ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato.**

**18. richiedere il contributo assegnato per l'intervento secondo le seguenti modalità:**

- **una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80%** dell'importo del contributo pubblico previsto, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento della domanda di acconto correlata di:

Comunicazione di avvio delle attività;

Calendario di realizzazione delle attività con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;

Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto attuatore;

Polizza fidejussoria a garanzia del 80% dell'importo di progetto: rilasciata da:

banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;

società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/intermediari-finanziari/elenchi/index.html>.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fidejussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n.85 del 20/07/2016). La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

- **saldo pari al 20%** del valore dell'importo del contributo pubblico previsto per l'intervento, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Soggetto attuatore, della domanda di pagamento a saldo correlata di:

Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto attuatore;

Rendiconto della spesa sostenuta pari al 100% dell'importo finanziato.

Dovrà altresì fornire obbligatoriamente i seguenti documenti attestanti gli output delle attività in copia conforme: registri di presenza per teoria, pratica, etc.

**19.** rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

**20.** prevedere l'obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla

**Per il SOGGETTO ATTUATORE  
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

- Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
21. rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  22. rispettare l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
  23. adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PON;
  24. rispettare le procedure e dei termini di rendicontazione delle spese effettuate;
  25. impegnarsi a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  26. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
  27. rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
  28. attestare il possesso delle capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
  29. rammentare ed accettare i casi di revoca dell'agevolazione;
  30. comunicare immediatamente al Responsabile del Procedimento dell'Avviso ogni proposta di variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni proposta di variazione del cronoprogramma di progetto;
  31. richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente (compreso il tutor), per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente (o tutor) inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente subentrante dovranno essere affini a quelle del docente rinunciatario previsto in progetto;
  32. provvedere alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti del progetto, allegando le fatture quietanzate e/o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente comprovanti le spese effettivamente sostenute affinché l'Unità di Controllo in capo alla Sezione Formazione della Regione possa provvedere ad effettuare le dovute verifiche. Per quanto concerne l'attività di rendicontazione occorre fare riferimento alle indicazioni contenute nel **"Manuale dei Beneficiari PON Inclusione 2014-2020"** che rimanda all'utilizzo del **sistema informativo del PON Inclusione** che consente di inserire e registrare in formato elettronico tutta la documentazione prevista a corredo della rendicontazione dettagliata finale delle spese necessaria per i controlli e il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle attività.  
Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili;
  33. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. Unitamente alla copia cartacea della rendicontazione finale, dovrà essere presentata la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
    - a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
    - b) che le spese effettivamente sostenute sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare, unitamente alla succitata dichiarazione, idonea documentazione attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.  
In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.  
Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006, n. 9.
  34. Secondo quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) n. 1303/2013, i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo, conservati digitalmente, devono essere tenuti a disposizione della Commissione Europea e della Corte dei Conti secondo quanto di seguito indicato:  
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

**Per il SOGGETTO ATTUATORE  
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

35. Il presente atto unilaterale avrà **validità fino al 30/06/2023**, salvo eventuali proroghe da concordare con l'Organismo Intermedio;
36. Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.
37. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

**Letto confermato e sottoscritto in n. 2 originali ad unico effetto.**

**Firma digitale del Legale rappresentante**

---

**Bari,** \_\_\_\_\_

**CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

**Firma digitale del Legale rappresentante**

---

**Per il SOGGETTO ATTUATORE  
(timbro e firma del Leg. Rap.)**